

FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

n.	Titolo	Obiettivi	Competenze	Discipline coinvolte
1	Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione	Condurre alla conoscenza della differenza tra pericolo e rischio, del significato di danno, prevenzione e protezione. I criteri di prevenzione e le misure di protezione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Distinguere fonti di pericolo e condizioni di rischio</li> <li>2. Saper identificare le diverse fonti di rischio:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Rischi infortunistici</li> <li>b. Rischi per la salute</li> <li>c. Rischi igienico - ambientali</li> </ol> </li> <li>3. Modalità di valutazione dei rischi</li> <li>4. Distinguere tra iniziative di prevenzione e risorse di protezione</li> </ol>	Potenzialmente tutte le discipline anche in area umanistica. Matematica Fisica
2	Organizzazione del sistema di prevenzione	L'unità di apprendimento ha la finalità di condurre gli studenti a conoscere e definire nel dettaglio l'organizzazione del sistema di prevenzione di un'azienda, come, ad esempio un esercizio pubblico o una istituzione scolastica	Riconoscere le figure della sicurezza come previste dal D. Lgs. 81/2008, con riferimento ai rispettivi ruoli assunti nei diversi contesti produttivi e alle specifiche mansioni.	Economia Aziendale, Diritto, Lettere, Arte.
3	DIRITTI, DOVERI E SANZIONI PER I VARI SOGGETTI AZIENDALI.	Questa unità desidera mostrare fattivamente agli alunni i diritti, i doveri e le sanzioni a carico dei vari soggetti aziendali, compresi gli studenti che svolgono attività laboratoriali o in alternanza in quanto equiparati ai lavoratori.	Gli alunni al termine del percorso formativo dovranno sapere riconoscere i propri diritti in materia di formazione ed informazione, adottare comportamenti idonei al rispetto dei doveri, essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni legislative in materia.	Diritto, Storia, Filosofia
4	ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO E ASSISTENZA.	Questa unità desidera mostrare fattivamente agli alunni l'importanza della vigilanza e del controllo del luogo di lavoro al fine di ridurre rischi e pericoli, nonché evidenziare i soggetti coinvolti (interni ed esterni al mondo del lavoro) e le loro funzioni.	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere i soggetti che effettuano la vigilanza, cosa è oggetto di vigilanza e controllo, nonché le modalità operative e le conseguenze in caso di inadempienze.	Diritto, Storia, Filosofia
5	RISCHI INFORTUNI	Il tema mira alla sensibilizzazione degli allievi circa le conseguenze individuali e socio-collettive sottese al verificarsi di infortuni. Si deve sollecitare l'attenzione su fatti reali, riportati dagli organi di informazione, per poi procedere alla individuazione delle cause, alla elaborazione di interventi necessari all'eliminazione dei rischi, alla loro riduzione, ai necessari interventi di prevenzione e protezione.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare i possibili infortuni dovuti ad un dato contesto di lavoro</li> <li>2. Dato il precedente contesto, saper suggerire soluzioni per:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Eliminare le fonti di rischio</li> <li>b. Ridurre le fonti di rischio attraverso iniziative di prevenzione</li> </ol> </li> </ol> Intervenire sul rischio residuo se esistente	Tutte le discipline

6	RISCHI MECCANICI GENERALI	Questa unità illustra agli alunni i rischi meccanici generali presenti sulle macchine di uso diffuso e specifico dei vari settori lavorativi, come essi si manifestano, come possono essere prevenuti, come ci si può proteggere da essi ed i corretti comportamenti da mantenere e promuovere per ridurre rischi e pericoli. Normativa di riferimento	Individuare i pericoli e i rischi meccanici generali identificando i mezzi di prevenzione e protezione. Gestire in modo adeguato attrezzi e/o attrezzature specifiche del proprio posto di lavoro. Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l'ambiente.	Tecnologia o Fisica o Scienze Diritto Lettere
7	IL RISCHIO ELETTRICO	Questa unità desidera trasmettere agli alunni nozioni di base su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• corrente e tensione elettrica,</li> <li>• concetto di rischio elettrico,</li> <li>• mezzi di protezione strutturali e DPI, in conformità alle disposizioni di legge in vigore,</li> <li>• prevenzione e grado di protezione</li> </ul>	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di lavoro in generale e della specifica realtà aziendale in relazione al rischio elettrico (quadri elettrici, linee di distribuzione dell'energia, sistemi di protezione)	Diritto, Italiano, Storia, Filosofia
8-9	MACCHINE	Questa unità desidera mostrare agli alunni Cos'è una macchina: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La targa</li> <li>- La dichiarazione di conformità (CE)</li> <li>- Contenuto manuale d'uso e manutenzione:</li> <li>- I requisiti essenziali di sicurezza (RES);</li> <li>- Le modalità di utilizzo;</li> <li>- Rischi connessi all'utilizzo della macchina;</li> <li>- Dispositivi di sicurezza;</li> <li>- Rischi connessi con la manomissione;</li> <li>- La manutenzione.</li> </ul>	conoscere le norme più importanti previste in materia di macchine e loro utilizzo in sicurezza; saper individuare i rischi connessi al loro utilizzo; essere in grado di comportarsi in modo adeguato alla prevenzione dei rischi.	Scienze, Diritto, Storia, Italiano
10	CADUTE DALL'ALTO	Si vuole offrire agli studenti un'occasione di riflessione sulle situazioni di pericolo che possono determinare infortuni nei diversi spazi di vita possibili, considerando quali siano gli elementi di interconnessione con	L'alunno sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i fattori che determinano la caduta dall'alto</li> </ul> Saper adottare scelte e comportamenti corretti con il proprio ruolo sia in situazioni ordinarie che in situazioni di eccezionali.	Informatica, Diritto, Discipline tecniche

		quanto si verifica nei contesti lavorativi.		
11	RISCHIO ESPLOSIONE	<p>Trasmettere agli alunni nozioni di base su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Glossario specifico</li> <li>• Atmosfera esplosiva</li> <li>• Sorgenti d'innesco</li> <li>• Procedure di prevenzione e sicurezza</li> <li>• Classificazione delle zone di pericoli</li> </ul>	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di lavoro in relazione al rischio di esplosione (es.: riconoscimento di sostanze e miscele esplosive, pittogrammi specifici)	Fisica (Tecnologia/Scienze) Diritto (Italiano/ Storia/ Filosofia) Lingua straniera
12	IL RISCHIO CHIMICO	Fornire agli studenti sufficienti conoscenze per una corretta gestione delle sostanze e miscele chimiche sia sui luoghi di lavoro che negli ambienti di vita. In particolare il laboratorio di chimica.	Gli alunni al termine del percorso formativo avranno sufficienti conoscenze sul Rischio Chimico con particolare riferimento alla riduzione del rischio e all'utilizzo di appropriati DPI. Sapranno riconoscere sostanze e miscele chimiche consapevoli dei potenziali effetti sulla sicurezza e salute.	Chimica, Scienze, Lingua straniera
13	NEBBIE, OLI, FUMI, VAPORI, POLVERI E ETICHETTATURA	Questa unità illustra agli alunni i rischi Nebbie, Oli, Fumi, Vapori, Polveri e Etichettatura relativi ai vari settori lavorativi; come i rischi si manifestano e come possono essere prevenuti.	Individuare i rischi identificando le sorgenti. individuare i mezzi di prevenzione e protezione. Gestire in modo adeguato prodotti, sottoprodotti e scarti, sorgenti di rischio. Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l'ambiente.	Fisica, Chimica, Scienze, Tecnologia Diritto, Lettere
14	Etichettature	Questa unità desidera mostrare agli alunni l'importanza delle informazioni e dei simboli presenti nelle etichette dei prodotti pericolosi	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare etichette presenti nelle loro attività lavorative in generale e nello specifico della propria realtà (meccanici, chimici, agroalimentare, elettrici etc..) e non meno importante nel loro quotidiano.	Chimica, Biologia, Fisica, Diritto, Storia
15	RISCHI CANCEROGENI	La Unità di Apprendimento "Rischi Cancerogeni" ha lo scopo di fornire agli studenti sufficienti conoscenze per una corretta gestione delle sostanze e miscele classificate come cancerogene o possibili tali nei luoghi di lavoro, ma anche nella vita quotidiana. La trattazione avverrà utilizzando esempi del mondo del lavoro utilizzando le indicazioni normative contenute nel D-L. 81/2008	Gli alunni al termine del percorso formativo avranno conoscenze di base sui Rischi Cancerogeni con particolare riferimento alla riduzione dei rischi e/o eliminazione e all'utilizzo di appropriati DPI. Sapranno riconoscere e valutare l'utilizzo di sostanze e miscele cancerogene secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs 81/2008.	Scienze, Italiano, Storia

16	RISCHIO BIOLOGICO	Questa unità desidera mostrare fattivamente agli alunni l'importanza cruciale di prevenire rischi biologici dovuti a un ambiente di lavoro igienicamente non idoneo e/o incidenti che si possono verificare durante l'attività lavorativa senza un corretto intervento igienico sanitario. Parimenti si intende promuovere i corretti comportamenti da mantenere per ridurre rischi e pericoli biologici	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno: 1) Conoscere i principali agenti biologici 2) Gli effetti sulla salute 3) Le vie di trasmissione nel corpo umano 4) I principali ambienti in cui è presente tale rischio 5) Le misure di prevenzione e le misure igieniche	Scienze, Chimica, Tecnologie, Italiano, Diritto
17/20	RISCHI FISICI - RADIAZIONI	L'unità di apprendimento ha la finalità di condurre gli studenti a conoscere e definire nel dettaglio i rischi fisici derivanti da radiazioni, campi elettromagnetici e ultrasuoni e infrasuoni e atmosfere iperbariche in aziende.	Riconoscere, prevedere e affrontare correttamente i rischi derivanti da fattori fisici negli ambienti e nelle procedure di lavoro più comuni	Scienze (fisica o matematica) Italiano
18	RISCHIO RUMORE	Questa unità desidera mostrare agli alunni l'importanza del mantenimento ottimale del luogo di lavoro ed i corretti comportamenti da mantenere e promuovere per ridurre il rischio di esposizione al rumore. Formare alla conoscenza dei diritti e doveri degli studenti durante le attività di laboratorio e nell'uso dei D.P.I. specifici	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di lavoro e nello specifico della propria realtà scolastica, di laboratorio e di vita (rumore).	Fisica e Scienze Disegno Informatica
19	VIBRAZIONI	L'Unità si propone di fornire una panoramica relativa al fenomeno fisico delle vibrazioni, alle situazioni di lavoro, agli utensili e ai macchinari che sottopongono gli operatori ai rischi per la salute connessi con le vibrazioni. Inoltre ci si propone di fornire indicazioni in relazione ai presidi, ai tempi e alle modalità di utilizzo che possono ridurre i danni.	Gli studenti al termine del percorso saranno in grado di riconoscere una situazione di potenziale rischio legato alle vibrazioni, di individuare misure preventive e di adottare comportamenti finalizzati ad una riduzione dell'esposizione al rischio, nel rispetto delle norme vigenti.	Fisica Tecnologie
21	RISCHIO MICROCLIMA E ILLUMINAZIONE	Questa unità desidera mostrare che cosa si intende per microclima, quali sono i parametri di misura per il microclima e l'illuminazione; condizioni confortevoli e di stress termico.	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di lavoro in generale e nello specifico della propria realtà (esempio metri quadri/cubi degli ambienti, temperatura dell'aria, umidità relativa velocità dell'aria,	Diritto, Storia, Discipline Tecnologiche

			caratteristiche aero/illuminanti naturali e illuminotecnici artificiali	
22	VIDEOTERMINALI	Questa unità illustra agli alunni il rischio videoterminali. Viene indicato come il rischio si manifesta, come può essere prevenuto anche attraverso corretti comportamenti. Normativa di riferimento	Individuare il rischio videoterminali identificando i mezzi di prevenzione e protezione. Gestire in modo adeguato apparecchiature e/o attrezzature specifiche del proprio posto di lavoro	Informatica o Matematica o Tecnologie. Diritto Lettere
23	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	Questa unità desidera mostrare agli alunni l'importanza della scelta dell'uso del DPI pertinente all'attività da svolgere con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguatezza dei DPI ai rischi, alle lavorazioni e alla persona che li indossa;</li> <li>• conformità alle disposizioni di legge in vigore (marcatura CE)</li> </ul>	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le attività che richiedono l'uso dei DPI</li> <li>• riconoscere i DPI specifici in funzione dei vari rischi (esempio laboratorio di fisica, chimica, meccanica...)</li> </ul> sensibilizzare i compagni a un utilizzo adeguato dei DPI	Scienze Tecnologie Italiano, Storia
24	Organizzazione del lavoro	Far comprendere l'importanza di una corretta organizzazione del lavoro che garantisca la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, pur assicurando l'efficienza produttiva.	L'alunno sarà consapevole dell'importanza dell'organizzazione nei diversi contesti di lavoro al fine di sviluppare la prevenzione, riconoscendo e rispettando ruoli, gerarchie, responsabilità le mansioni assegnate.	Storia Matematica Diritto
25	GLI AMBIENTI DI LAVORO	Questa unità desidera mostrare agli alunni l'importanza delle caratteristiche costruttive e di manutenzione degli ambienti di lavoro	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di lavoro in generale e nello specifico della propria realtà (esempio metri quadri/cubi degli ambienti, requisiti scale, porte, caratteristiche aero/illuminanti)	Disegno, scienze, tecnologie
26	STRESS LAVORO CORRELATO	Stress: definizione e sue tipologie ( EUSTRESS e DISTRESS)  Definizione di salute (OMS)  Le conseguenze del DISTRESS  Linee di prevenzione	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere e valutare le criticità derivanti dal carico di lavoro, dalle turnazioni e dalle relazioni all'interno dell'azienda e nell'ambito di lavoro in generale e nello specifico della propria realtà (rapporti con la clientela/utenza, organizzazione e logistica aziendale nonché le condizioni strettamente connesse con il proprio incarico)	ScienzeUmane/psicologia/ filosofia Italiano
27	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI	Questa unità desidera mostrare agli alunni l'importanza di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi e nei casi in cui questa sia necessaria, quali siano	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno riconoscere i problemi determinati dalla movimentazione manuale dei carichi e conosceranno le modalità basilari di riduzione del rischio	Scienze Scienze motorie

		le modalità da adottare		
28	MOVIMENTAZIONE MERCI ( <i>apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto</i> )	Rendere consapevoli dei pericoli riferiti alle movimentazioni di carichi in ambito lavorativo. Spostamento e sollevamento di carichi con mezzi meccanici dal punto di vista dell'operatore e di chi opera nelle vicinanze	L'alunno sarà in grado di riconoscere gli incidente più frequenti nella movimentazione meccanica dei materiali e le principali misure di prevenzione	Scienze Tecnologie
29	LA SEGNALETICA NELLA SICUREZZA	Tipologie di segnaletica, rischi derivanti dalla non osservanza della segnaletica, sanzioni	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno: - attuare comportamenti idonei a ridurre e prevenire eventi dannosi; - adottare comportamenti in linea con quanto indicato dalla segnaletica	Arte, Disegno, Lingue straniere, Italiano
30/32	RISCHIO INCENDIO, EMERGENZE, PROCEDURE DI ESODO	Questa unità desidera mostrare agli alunni i corretti comportamenti da mantenere e promuovere per ridurre i rischi e i pericoli d'incendio	Gli alunni al termine del percorso formativo sapranno: - riconoscere e valutare le criticità degli ambienti di vita e di lavoro in relazione al rischio incendio - adottare le necessarie procedure di emergenza ed evacuazione in caso di incendio	Fisica e Scienze Scienze motorie Disegno
31	LE PROCEDURE DI SICUREZZA	Il tema dell'UDA sono le procedure nel campo della sicurezza e pertanto al termine dell'unità gli alunni devono: - conoscere le procedure; - essere consapevoli del rischio conseguente alla non osservanza della procedura; - essere coscienti delle mansioni da svolgere all'interno della procedura; - conoscere l'esistenza delle sanzioni legate alla non osservanza della procedura	Al termine del percorso gli alunni saranno in grado di: - applicare in modo corretto le informazioni operative; - attuare comportamenti idonei a ridurre e prevenire eventi dannosi; - individuare le figure di riferimento;	Italiano / Storia / Matematica Scienze motorie Tecnologie/ Scienze / Informatica
33	Procedure organizzative per il Primo Soccorso	L'Unità si propone di fornire agli studenti una panoramica relativa alle procedure di Primo Soccorso ed ai corretti comportamenti da mantenere in situazioni di emergenza.	Gli studenti al termine del percorso saranno in grado di distinguere il Pronto Soccorso dal Primo Soccorso, riconoscere una situazione di urgenza e di gravità, attuare le adeguate procedure in relazione alla situazione individuata nel rispetto delle fonti normative.	Scienze motorie
34	Incidenti e infortuni mancati	L'unità intende approfondire l'importanza, nelle diverse situazioni e contesti di lavoro, delle fonti di rischio attraverso una ricognizione, analisi e valutazione di incidenti	L'alunno nei diversi contesti di lavoro dovrà essere in grado di riconoscere e valutare i rischi, anche se non hanno determinato danni diretti ed evidenti, ai fini	Scienze motorie Diritto Lettere Matematica

		(ovvero eventi inattesi nel processo produttivo) che non hanno dato luogo a infortuni o malattie professionali rilevanti	della prevenzione di infortuni e malattie professionali	
35	L'agricoltura	L'unità intende approfondire l'importanza delle conoscenze delle modalità di organizzazione della attività lavorativa in azienda agricola, dei rischi determinati dall'utilizzo delle macchine e attrezzature agricole, nonché del contatto con animali e/o prodotti di natura chimica, il tutto al fine di migliorare le condizioni di lavoro.	L'alunno nei diversi contesti di lavoro agricolo dovrà essere in grado di riconoscere e valutare i molteplici rischi della attività, ai fini della prevenzione di infortuni e malattie professionali.	Scienze Matematica Fisica Chimica